



Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Servizio di gestione, distribuzione e fornitura dei Gas Medicinali AIC, dei Gas Medicinali F.U., di altri gas ad uso umano, dei Gas Tecnici e di Laboratorio, della produzione on-site di Aria F.U., compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione presso tutti i Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'ASP di PALERMO

CAPITOLATO D'ONERI
(procedura negoziata)

INDICE

Art. 1. -	OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO	3
1.1	IMPORTO DELL'APPALTO	3
1.2	DURATA DELL'APPALTO	3
1.3	FORMA DELL'APPALTO	4
1.4	LINGUA UFFICIALE.....	4
1.5	ELENCO DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	4
Art. 2. -	DEFINIZIONI PARTICOLARI	5
2.1	AZIENDA SANITARIA.....	5
2.2	DITTA CANDIDATA	5
2.3	DITTA AGGIUDICATARIA E DITTA APPALTATORE.....	5
2.4	DITTA ESCLUSA	5
2.5	GAS MEDICINALI (AIC).....	5
2.6	BENE.....	5
2.7	DIRETTORE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO	5
2.8	RESPONSABILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	6
2.9	INCARICATO DELL'AZIENDA SANITARIA PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA	6
2.10	INCARICATO DALL'APPALTATORE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA	6
Art. 3. -	GAS MEDICINALI E TECNICI.....	7
3.1	QUANTITA' E STATO FISICO DEI GAS	7
3.2	QUALITA' DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI.....	7
3.3	CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI.....	8
Art. 4. -	SERVIZI LOGISTICI IN DELEGA.....	10
4.1	GESTIONE, ORGANIZZAZIONE TRASPORTO E CONSEGNA DEI CONTENITORI MOBILI DEI GAS.....	10
4.2	SERVIZIO DI MESSA A DISPOSIZIONE CON LOCAZIONE OPERATIVA DELLE CONFEZIONI E DEI CONTENITORI FISSI E MOBILI	11
4.3	DISTRIBUZIONE E CONSEGNA AI REPARTI DI TUTTI I PRESIDII SANITARI DELLE CONFEZIONI E DEI CONTENITORI MOBILI	11
4.4	ONERI CONNESSI AI SERVIZI LOGISTICI IN DELEGA	11
Art. 5. -	SERVIZI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI GAS.....	12
5.1	SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI PARAMETRI DI QUALITÀ DELL'ARIA NEGLI AMBIENTI PREVISTI DALLE NORME, CON RILEVAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE DEI PRODOTTI ANESTETICI.....	12
Art. 6. -	SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE	13
6.1	BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE	13
6.2	TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE.....	13
6.3	MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA IMPIANTI GAS MEDICINALI.....	14
6.4	RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO.....	15
6.5	DISPOSIZIONI GENERALI	15
6.6	PARTI DI RICAMBIO	16
6.7	TEMPI DI INTERVENTO E REPERIBILITA'.....	16
6.8	RISORSE UMANE	17
6.9	GARANZIA PARTI SOSTITUIITE.....	17
Art. 7. -	LAVORI DI AVVIAMENTO CENTRALI	18
7.1	INSTALLAZIONE DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DEI GAS MEDICINALI AIC ALLO STATO LIQUIDO E GASSOSO.....	18
7.2	ONERI ASSOCIATI AI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI MAGAZZINI DISTACCATI.....	19
Art. 8. -	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	20
8.1	NORME DI SICUREZZA, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI.....	20
8.2	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	22
8.3	SCIOPERI	23
Art. 9. -	ALLEGATI.....	24
9.1	ELENCHI PREZZI UNITARI E LISTINI.....	24

ART. 1. - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Nelle more di assegnare, mediante procedura aperta, il Servizio di gestione, distribuzione e fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U., di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio, della produzione on-site di aria F.U., compresa la manutenzione e messa a norma degli impianti di stoccaggio distribuzione ubicati presso i presidi ospedalieri e territoriali, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo intende affidare tramite procedura negoziata il servizio di gestione, distribuzione e fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U., di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio, della produzione *on-site* di aria F.U., compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione presso tutti i Presidi (Ospedalieri e Territoriali) dell'ASP di PALERMO.

Per presidi dell'ASP si intendono le seguenti strutture:

- Presidio Ospedaliero "Ingrassia" di Palermo;
- Presidio Ospedaliero "Cimino" di Termini Imerese;
- Presidio Ospedaliero "Madonna dell'Alto" di Petralia Sottana;
- Presidio Ospedaliero "Civico" di Partinico;
- Presidio Sanitario "Villa delle Ginestre" di Palermo;
- Presidio Ospedaliero "Dei Bianchi" di Corleone;
- Presidio Sanitario "Regina Margherita" di Palazzo Adriano;
- Presidio Sanitario "Pisani" di Palermo;
- Tutte le restanti strutture Territoriali Aziendali.

L'elenco sopra indicato è suscettibile di variazioni, in quanto le peculiarità proprie delle attività svolte dalla S.A. possono richiedere nel corso dell'appalto l'acquisizione di nuove strutture o la dismissione di altre. Dette variazioni verranno comunicate all'impresa aggiudicataria in forma scritta dal Responsabile del Procedimento e verranno come aggiornamento dell'elenco originario.

1.1 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo totale presunto dell'appalto, sulla base dei costi storici, è pari a **Euro 771.000,00** (I.V.A. esclusa) di cui Euro 11.000,00 (I.V.A. esclusa) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed è così ripartito:

1. **Euro 160.000,00** (I.V.A. esclusa) per forniture gas;
2. **Euro 550.000,00** (I.V.A. esclusa) per servizi di gestione e manutenzione a canone;
3. **Euro 11.000,00** (I.V.A. esclusa) per oneri della sicurezza, comprensivi dei costi relativi ai rischi interferenziali, non soggetti a ribasso;
4. **Euro 50.000,00** (I.V.A. esclusa) come somma a disposizione dell'Azienda Sanitaria per servizi di manutenzione straordinaria, qualora necessari.

1.2 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in **mesi 8 (otto)** con la possibilità di proroga alle stesse condizioni economiche fino all'affidamento della procedura aperta di analogo servizio. L'affidamento dei servizi e delle forniture del presente appalto terminerà, anche anticipatamente, con la consegna degli impianti alla Ditta Aggiudicataria della procedura Aperta, senza che nulla possa essere preteso nei confronti dell'Azienda Sanitaria.



1.3 FORMA DELL'APPALTO

Per una corretta esecuzione dei servizi l'Azienda Sanitaria ha deciso di avvalersi di un appalto secondo la disciplina regolata dalle normative vigenti secondo l'art 57 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bandi di gara" comma 2. lett. c, del D.Lgs 163/06.

1.4 LINGUA UFFICIALE

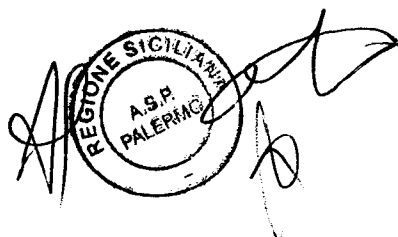
La lingua ufficiale è l'italiano.

Qualsiasi tipo di documentazione sottomessa dalla Ditta Candidata in sede di offerta, e dall'Appaltatore successivamente, in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

1.5 ELENCO DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

La disciplina del presente Capitolato dovrà garantire la regolare esecuzione delle forniture, dei servizi e dei lavori di seguito descritti in forma breve, compresi tutti gli oneri associati:

- a) la fornitura dei gas medicinali e tecnici nelle quantità necessarie alle attività sanitarie e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.);
- b) la messa a disposizione dei recipienti criogenici e dei vari recipienti mobili (bombole, bombolette, pacchi bombole, dewar) conformi alla normativa vigente, al fine di permettere la fornitura di cui al punto precedente;
- c) il servizio di reperibilità h 24, 365 gg/anno con pronto intervento in caso di necessità;
- d) l'espletamento del servizio di movimentazione bombole presso i vari reparti dei Presidi con particolare riferimento alla ripartizione per punto di consegna e di utilizzo;
- e) la manutenzione, con personale espressamente coordinato e dedicato alla gestione, delle centrali gas medicinali, vuoto, aria compressa medicinale, evacuazione gas anestetici, della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria;
- f) il monitoraggio ambientale periodico dei gas anestetici secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;



ART. 2. -DEFINIZIONI PARTICOLARI

Nel testo del presente Capitolato d'oneri valgono le seguenti definizioni:

2.1 AZIENDA SANITARIA

Per Azienda Sanitaria si intende l'Azienda Sanitaria Provinciale di PALERMO.

2.2 DITTA CANDIDATA

Per Ditta candidata si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.

2.3 DITTA AGGIUDICATARIA E DITTA APPALTATORE

- Per Ditta aggiudicataria si intende quella Ditta candidata risultata aggiudicataria dell'Appalto.
- Per Appaltatore si intende quella Ditta risultata aggiudicataria dell'Appalto con la quale è stato stipulato apposito contratto.

2.4 DITTA ESCLUSA

Per Ditta esclusa si intende quella Ditta candidata esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che non abbia rispettato le modalità di partecipazione alla gara o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente Capitolato d'oneri, l'esclusione dalla gara.

2.5 GAS MEDICINALI (AIC)

Gas utilizzati a scopo terapeutico nell'Azienda Sanitaria i cui requisiti di purezza sono stabiliti nelle relative monografie della Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione, e che sono prodotti, immagazzinati e distribuiti dall'Appaltatore secondo la normativa vigente (in particolare il D.Lgs. 219/2006 e relative disposizioni di attuazione di cui al Decreto 29/02/2008).

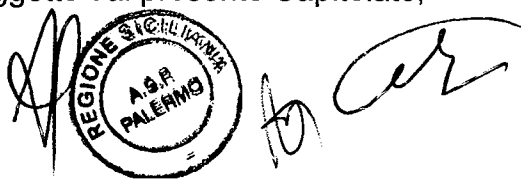
2.6 BENE

Ogni parte, componente, dispositivo, sotto insieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto del servizio di manutenzione del presente Capitolato.

2.7 DIRETTORE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Funzionario designato dall'Azienda Sanitaria, come previsto dall'art. 300 e seguenti del DPR. 207/10, al fine di interagire con il Responsabile per la esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, nominato dall'Appaltatore, che svolge le funzioni di:

- a) verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- b) ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale dell'Appaltatore al termine delle operazioni oggetto dal presente Capitolato;

A circular stamp of the Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo is centered at the bottom of the page. The stamp contains the text 'REGIONE SICILIANA' at the top, 'A.S.P.' in the middle, and 'PALERMO' at the bottom. To the left and right of the stamp are several handwritten signatures in black ink.

- c) fornire tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni oggetto del servizio di manutenzione, che sia necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità dei Beni medesimi;
 - d) sovrintendere ai collaudi;
 - e) riferire al Responsabile dell'Appaltatore in ordine ad ogni decisione o comportamento adottati dall'Azienda Sanitaria in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato;
 - f) ogni altro adempimento previsto dal DPR 207/10.
- Tale soggetto potrà essere un dipendente dell'Azienda Sanitaria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

2.8 RESPONSABILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Funzionario designato dall'Appaltatore al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato e di costituire l'interfaccia diretta dell'Appaltatore nei confronti dell'Azienda Sanitaria.

In particolare il Responsabile dell'Appaltatore (in seguito "Responsabile Ditta aggiudicataria") avrà il compito di:

- a) svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto dal presente Capitolato;
- b) sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato;
- c) ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal Delegato dell'Azienda Sanitaria, o dal suo sostituto.

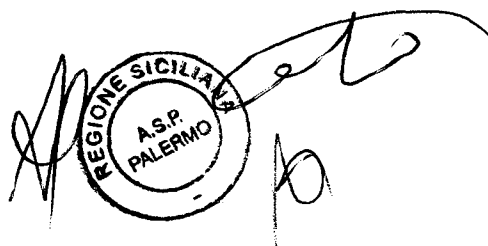
Tale soggetto potrà essere un dipendente dell'Appaltatore oppure un terzo; per le ipotesi d'impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

2.9 INCARICATO DELL'AZIENDA SANITARIA PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA

Funzionario designato dall'Azienda Sanitaria, quando l'entità dei lavori lo richiede, al fine di garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto, secondo quanto previsto dal presente Capitolato. Tale soggetto (in seguito "Incaricato dell'Azienda Sanitaria") potrà essere un dipendente dell'Azienda Sanitaria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

2.10 INCARICATO DALL'APPALTATORE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA

Funzionario designato dall'Appaltatore per svolgere, quando l'entità dei lavori lo richiede, le funzioni di cooperazione e di coordinamento ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni, secondo quanto previsto dal presente Capitolato. Tale soggetto (in seguito "Incaricato dall'Appaltatore") potrà essere un dipendente dell'Appaltatore oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "REGIONE SICILIANA" around the top edge, "ASP" in the center, and "PALERMO" at the bottom. The signature is a cursive script that extends across the stamp and to the right.

ART. 3. - GAS MEDICINALI E TECNICI

3.1 QUANTITA' E STATO FISICO DEI GAS

La Ditta dovrà fornire alla Stazione Appaltante i gas nelle quantità descritte nell'Allegato 1.

Le quantità specificate devono ritenersi indicative e sono derivate da dati di consumo "storico". Potranno variare in più o in meno del 25% in relazione alle effettive esigenze dei singoli servizi senza che la Ditta Aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto ai prezzi unitari di aggiudicazione.

La misurazione dei quantitativi dei gas liquidi forniti sarà effettuato al momento del travaso nell'apposito contenitore.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre fornire, su richiesta della Stazione Appaltante, i gas per uso tecnico e di laboratorio in contenitori portatili, adeguati alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

3.2 QUALITA' DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI

I gas (liquefatti e gassosi) medicinali dovranno corrispondere ai requisiti di purezza prevista dalla Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione.

Per tutti i gas medicinali, dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente (A.D.R. e Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione).

All'atto della consegna essi dovranno essere accompagnati da copia del certificato d'analisi dei relativi lotti per la Farmacia.

Tale adempimento non è necessario per gas medicinali con autorizzazione all'immissione in commercio (A.I.C.).

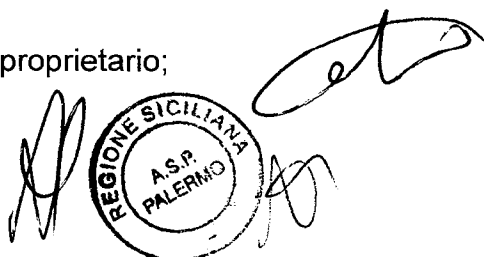
I prodotti gassosi per uso tecnico e/o di laboratorio avranno le caratteristiche, di volta in volta specificatamente richieste, in funzione dell'uso cui vengono destinati.

3.2.1 Contenitori

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole o bombole. Le bombole, avranno il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999). In particolare le bombole dovranno avere:

a) punzonato:

- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- pressione max di esercizio;
- pressione di collaudo;
- capacità della bombola;
- tara della bombola;
- data ultimo collaudo;
- nome o marchio del proprietario;



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'et'. Below the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'REGIONE SICILIANA' around the top inner edge, 'A.S.P.' in the center, and 'PALERMO' around the bottom inner edge. There are some additional scribbles and lines around the stamp.

b) stampigliato:

- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione;

Le bombole di ossigeno di emergenza da collocare nei vari reparti, al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso, devono essere equipaggiate, su richiesta dei servizi interessati, di una valvola riduttrice – flussometrica conformi alle norme vigenti.

I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura della Ditta in appositi serbatoi-erogatori fissi di stanza presso la Stazione Appaltante.

I serbatoi, normalmente detti evaporatori freddi, dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura max e minima di esercizio;
- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto

3.3 CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di effettuare autonomamente, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità, quella accertata all'atto di ogni consegna.

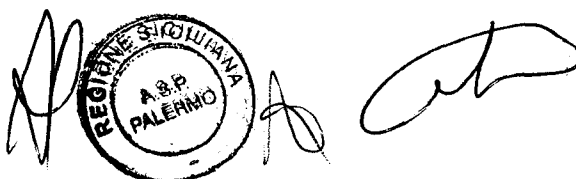
Il controllo della qualità sarà effettuato da operatori designanti della Azienda Sanitaria , i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove, conformi agli standard di legge previsti per ciascun prodotto, onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato D'oneri.

Nel caso di gas AIC, qualora il prodotto risultasse non conforme, verranno avviate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia di farmaci con AIC.

Inoltre la stessa Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione del gas non conforme con gas conforme.

Nel caso in cui l'Appaltatore non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Amministrazione della Azienda Sanitaria provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico dell'Appaltatore unitamente alle penalità indicate nel Disciplinare di Gara

Alle stesse penalità soggiacerà l'Appaltatore in caso di mancata somministrazione.

The image shows two handwritten signatures in black ink. Between them is a circular official stamp. The stamp contains the text "REGIONE SICILIANA" at the top, "A.S.P. PALERMO" in the center, and "REGIONE SICILIANA" at the bottom.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dalla Azienda Sanitaria committente, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto all'Appaltatore per le forniture già effettuate ed, occorrendo, sulla cauzione.

In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dall'Amministrazione della Azienda Sanitaria .



A single handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

ART. 4. - SERVIZI LOGISTICI IN DELEGA

Nell'ottica delle responsabilità fissate dal Decreto Legislativo N. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE", l'Appaltatore dovrà essere in grado di gestire su delega e per conto della Farmacia Ospedaliera, l'intero processo di consegna e garanzia fino al punto di somministrazione al paziente dei farmaci con AIC in confezione ospedaliera e degli altri gas.

Si specifica che tutti i servizi esposti nel presente articolo rientrano nel canone per i "SERVIZI A CANONE FISSO" dell'offerta economica.

4.1 GESTIONE, ORGANIZZAZIONE TRASPORTO E CONSEGNA DEI CONTENITORI MOBILI DEI GAS.

L'Appaltatore dovrà garantire nell'ambito della gestione dei depositi di gas medicinali presenti presso la Azienda Sanitaria :

- La fornitura dei gas compressi come già precisato all'art. 3;
- la sostituzione dei vuoti con pieni
- Il trasposto, la consegna ed il travaso dei gas allo stato liquido franco evaporatori e/o franco depositi o stabilimenti nel caso di serbatoi mobili;
- il trasporto, la consegna e distribuzione dei recipienti mobili contenenti gas compressi o liquidi nei vari reparti o servizi ivi inclusi i poliambulatori e guardie mediche.

I gas medicinali e tecnici devono essere consegnati nei quantitativi di volta in volta precisati e negli orari indicati dall'ordine presso i reparti della Stazione Appaltante.

Al momento della consegna, i documenti dovranno essere controfirmati e timbrati dal personale della Stazione Appaltante all'uopo preposto.

Al fine di svolgere quanto qui sintetizzato, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa, 8 ore al giorno, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 17:00 con intervallo dalle 12:00 alle 13:00, 5 giorni alla settimana, tutte le settimane dell'anno di:

- almeno un tecnico dedicato presso il Presidio Ospedaliero Ingrassia di Palermo
- almeno due tecnici dedicati per la gestione di tutti gli altri Presidi Ospedalieri della Stazione Appaltante.

I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati:

- entro 2 (due) giorni dalla data di ricevimento ordine (2 ore in caso di urgenza) per i gas medicinali AIC, i gas FU ed i gas CE (Dispositivi Medici);
- entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento ordine per i gas puri;
- entro 40 (quaranta) giorni dalla data di ricevimento ordine per le miscele;



Qualora ciò non sia possibile la Ditta Aggiudicataria deve provvedere alla consegna di un anticipo dei gas ordinati nella quantità necessaria a garantire la regolarità del servizio.

Dovranno essere altresì garantite anche nei giorni di Sabato, Domenica e festivi le consegne in urgenza (2 ore) che si dovessero presentare sia nei presidi ospedalieri e/o sanitari che in quelli distrettuali, con particolare attenzione al servizio del 118.

4.2 SERVIZIO DI MESSA A DISPOSIZIONE CON LOCAZIONE OPERATIVA DELLE CONFEZIONI E DEI CONTENITORI FISSI E MOBILI

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione della Azienda Sanitaria , con la formula della locazione operativa, la totalità delle confezioni ospedaliere e dei contenitori per gli altri gas, fissi e mobili, così come richiesto e per tutta la durata dell'appalto, comprensivo di manutenzione – assistenza - assicurazione commisurati alla durata ed al valore del bene.

4.3 DISTRIBUZIONE E CONSEGNA AI REPARTI DI TUTTI I PRESIDII SANITARI DELLE CONFEZIONI E DEI CONTENITORI MOBILI

L'Appaltatore dovrà organizzare, con proprio personale e propri mezzi tecnici e di trasporto autorizzati, il servizio di distribuzione dei contenitori mobili (bombole e/o contenitori di altra natura), orizzontali e verticali, ai Reparti e Laboratori dei presidi della Azienda Sanitaria per soddisfare tutti i fabbisogni e le necessità degli stessi.

Tale servizio dovrà essere garantito per cinque giorni alla settimana e verrà svolto esclusivamente su delega e per conto del Responsabile della Farmacia Ospedaliera.

In caso di più giorni di festività consecutivi, il servizio non potrà essere sospeso per più di due giornate.

Le modalità di esecuzione del servizio dovranno rispettare tutti gli standard e le procedure previste dalle GMP in materia di farmaci, dalle ADR in materia di merci pericolose, e dal D. Lgs. 81/08 in termini di sicurezza sul lavoro.

Si dovranno prevedere anche la modalità di consegna ai reparti negli orari di chiusura della Farmacia Ospedaliera con un servizio di reperibilità oppure con altri sistemi a scelta ed a carico dell'Appaltatore, fatta salva l'approvazione finale del Responsabile della Farmacia e della Direzione Sanitaria.

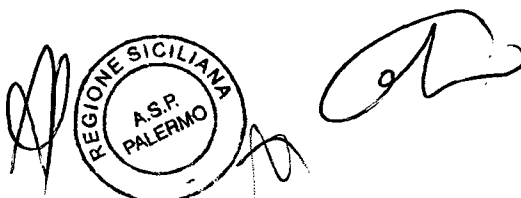
Il personale messo a disposizione dell'Appaltatore dovrà tenere un comportamento ed un decoro consono alla struttura in cui operano e nel rispetto dei pazienti ricoverati, degli operatori sanitari e dei visitatori presenti in loco.

Qualora si evidenziassero comportamenti e situazioni contrarie, è facoltà dell'Azienda Sanitaria richiedere in qualsiasi momento la sostituzione di tale personale con motivazione scritta.

4.4 ONERI CONNESSI AI SERVIZI LOGISTICI IN DELEGA

Per il corretto svolgimento di questi servizi, saranno a carico dell'Appaltatore:

- Manutenzione preventiva e straordinaria di tutte le confezioni/contenitori fissi e mobili, comprese le parti di ricambio, le certificazioni ed i collaudi di legge.
- Tutte le apparecchiature necessarie alle movimentazioni dei carichi.



ART. 5. -SERVIZI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI GAS

Si specifica che tutti i servizi esposti nel presente articolo rientrano nel canone per i "SERVIZI A CANONE FISSO" dell'offerta economica.

5.1 SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI PARAMETRI DI QUALITÀ DELL'ARIA NEGLI AMBIENTI PREVISTI DALLE NORME, CON RILEVAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE DEI PRODOTTI ANESTETICI.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione dei controlli descritti dalla legislazione nazionale e regionale e dovrà provvedere alla trasmissione della documentazione attestante l'esito delle misure effettuate ed eventuali indicazioni circa gli interventi correttivi da svolgere a carico degli impianti erogatori e/o delle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche.

L'Appaltatore provvederà all'esecuzione dei seguenti controlli, almeno semestrali, per la verifica del corretto funzionamento del sistema di rilevazione installato:

- Rilievo dell'inquinamento da gas anestetici nelle sale operatorie e nei locali adiacenti;
- Misura del ricambio efficace fornito dai sistemi di condizionamento delle sale operatorie;
- Analisi del microclima nelle sale operatorie.



ART. 6. - SERVIZI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE

Il presente articolo espone tutti i servizi connessi alle attività di conduzione e manutenzione preventiva.

Si specifica che tutti i servizi esposti nel presente articolo rientrano nel canone per i "SERVIZI A CANONE FISSO" dell'offerta economica.

6.1 BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

La Ditta, a seguito di un accurato sopralluogo, dovrà assumere e farsi carico del servizio di manutenzione per le seguenti apparecchiature inserite nei seguenti perimetri:

Impianti gas medicinali:

- serbatoi di stoccaggio per gas criogenici
- centrali di erogazione di aria per usi medicinali
- centrali in bombole e/o pacchi-bombole per lo stoccaggio ed erogazione di gas medicinali compressi
- centrali di aspirazione endocavitaria
- centrali di evacuazione gas anestetici
- impianti di distribuzione dei gas medicinali compressi e vuoto (tubazioni, valvole, riduttori, punti di utilizzo e allarmi)
- impianti per evacuazione gas anestetici

In particolare i Beni oggetto del servizio di manutenzione sono descritti nell'Allegato 2.

6.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE

Di seguito viene dato un elenco esemplificativo della tipologia degli interventi richiesti per:

Impianti Gas Medicinali, Puri, Tecnici, Aspirazione Endocavitaria, Evacuazione Gas Anestetici:

- manutenzione e i controlli periodici di funzionalità degli evaporatori e dei sistemi di misura e segnalazione;
- prove periodiche di collaudo degli evaporatori, delle bombole (comprese quelle di proprietà della Stazione Appaltante) e/o altri sistemi di stoccaggio;
- verifiche del funzionamento delle apparecchiature del sistema di miscelazione in condizioni di usuale impiego, nel pieno rispetto delle specifiche di progetto;
- controllo del funzionamento delle stesse in condizioni limite;
- manutenzione e i controlli periodici di funzionalità delle centrali di aspirazione endocavitaria ed evacuazione gas anestetici;
- manutenzioni e verifiche di controllo dei riduttori di pressione di rete;



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

- manutenzioni e verifiche di controllo delle prese di erogazione;
- controllo del funzionamento dei sistemi di rilievo, segnalazione ed allarme in condizioni di emergenza simulata.

Gli interventi di manutenzione dovranno suddividersi in:

a) Interventi di manutenzione preventiva programmata,

le cui prestazioni e relativi pezzi di ricambio saranno incluse nell'offerta.

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del Bene. Le operazioni di manutenzione preventiva verranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la periodicità e la metodologia che la Ditta Aggiudicataria dovrà indicare entro 15 giorni dalla data dei consegna degli impianti, mediante visite periodiche, durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i Beni suscettibili di controllo e revisione.

b) Interventi di manutenzione a guasto o su rottura.

La manutenzione a guasto o su rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare il Bene nello stato in cui esso possa eseguire la funzione richiesta.

Le operazioni di manutenzione a guasto o su rottura verranno eseguite su chiamata della Stazione Appaltante o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto da parte del personale della Ditta Aggiudicataria intervenuto in sede di manutenzione preventiva.

N.B.: L'eventuale sostituzione di pezzi di ricambio non rientranti tra quelli occorrenti per le manutenzioni ordinarie, dovrà essere effettuata solo previa autorizzazione dell'ente appaltante, a meno di ragioni di tempestività oggettivamente dimostrabili.

Resta inteso che gli interventi straordinari saranno compensati secondo quanto indicato all'art 9.1.

La riparazione del Bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui - a giudizio della Ditta Aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la Ditta Aggiudicataria provvederà a proprio carico al trasporto del bene presso il luogo di riparazione dandone comunicazione al servizio competente della Stazione Appaltante.

6.3 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA IMPIANTI GAS MEDICINALI

Lo scopo della manutenzione ordinaria programmata periodica è quello di garantire ed assicurare la funzionalità e l'efficienza nel tempo dei dispositivi installati.

L'esecuzione di verifiche periodiche contribuisce altresì ad assicurare l'affidabilità e la sicurezza degli impianti, in conformità alle norme tecniche vigenti. Inoltre le medesime visite permettono di segnalare eventuali anomalie, difetti e condizioni di rischio in tempo utile perché possano essere risolti con opportuni interventi, se del caso, di manutenzione straordinaria.

La manutenzione ordinaria deve comprendere la verifica di funzionamento degli impianti e la sostituzione (periodica ovvero ove richiesta) dei componenti, con particolare riferimento alla sostituzione periodica dei filtri delle diverse catene filtranti che costituiscono gli impianti d'aria compressa e del vuoto. Sono altresì a carico della Ditta Aggiudicataria gli oneri relativi alla sostituzione dei materiali di ordinario consumo quali, ad esempio, guarnizioni di tutti i tipi e raccorderia varia.



6.4 RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO

A conclusione degli interventi dovrà pervenire al Delegato della Stazione Appaltante il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- il nominativo degli operatori;
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- la denominazione merceologica comune del bene assistito;
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite saranno consegnate alla Stazione Appaltante);
- l'esito dell'intervento.

La Ditta Aggiudicataria, in generale, dovrà inoltre presentare per ogni intervento eseguito, se necessario in base alla complessità dei lavori:

1. gli schemi funzionali dei manufatti e/o componenti modificati;
2. dichiarazione di conformità sottoscritta da tecnico abilitato ai sensi di Legge;
3. i manuali finali di conduzione e manutenzione manufatti e/o componenti (in lingua italiana), eventuale hardware e software e licenze d'uso, completi delle descrizioni specifiche funzionali dei manufatti più importanti, fornitura degli schemi di quanto realizzato, modificato su supporto magnetico CD mediante il programma Autocad e in doppia copia su carta.

La Ditta Aggiudicataria dovrà, altresì, approvvigionare i materiali e le attrezzature da impiegarsi e concordare le eventuali modalità esecutive congiuntamente al Responsabile designato dalla Stazione Appaltante.

6.5 DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli oneri relativi all'esecuzione di tutti gli interventi della manutenzione ordinaria sono conteggiati ed inclusi nell'importo per la manutenzione ordinaria. Tali importi devono intendersi comprensivi della manodopera e dei materiali di consumo necessari e della garanzia di 12 mesi sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti.

Resta comunque inteso, come meglio precisato, che tutti i materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi devono essere conformi alle normative vigenti, e non devono alterare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti.

Qualora nel corso degli interventi di manutenzione ordinaria, la Ditta Aggiudicataria rilevi parti guaste, logorate, o mal funzionanti, o comunque in condizioni tali da mettere a repentaglio la sicurezza e l'affidabilità dell'impianto, deve segnalarlo tempestivamente al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante, proponendo, ove necessario, gli opportuni interventi correttivi di riparazione o sostituzione e formulando, se richiesto, apposito preventivo di spesa.

Nel caso in cui il guasto rilevato costituisca pericolo imminente la Ditta Aggiudicataria deve provvedere tempestivamente alla rimozione del guasto e alla messa in sicurezza

The image shows a circular official stamp of the Regione Siciliana A.S.P. Palermo. The stamp contains the text "REGIONE SICILIANA" around the top edge and "A.S.P. PALERMO" in the center. To the left of the stamp is a handwritten signature, and to the right is another handwritten signature or mark.

e, successivamente, segnalare l'intervento al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante entro le ventiquattro ore successive all'intervento stesso.

Entro 15 giorni dalla stipula del contratto, la Ditta Aggiudicataria dovrà produrre, contestualmente al piano di manutenzione ed alle schede sinottiche, il programma degli interventi di manutenzione preventiva. Il Servizio Tecnico della Stazione Appaltante si riserva di modificare in qualsiasi momento il predetto programma, sulla base delle necessità legate allo svolgimento delle attività sanitarie della Stazione Appaltante, le quali necessità, com'è noto, non sempre sono prevedibili. In ogni caso il Servizio Tecnico della Stazione Appaltante provvederà a comunicare tempestivamente alla Ditta Aggiudicataria le modifiche al programma entro e non oltre 2 (due) giorni prima della data prevista per l'intervento.

6.6 PARTI DI RICAMBIO

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo, se necessario per ragioni di tempestività, senza previa autorizzazione da parte dei responsabili tecnici della Stazione Appaltante, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, anche in funzione della vita media di ciascuno, di cui la Ditta deve darne indicazione e comunicazione, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibile con i gas).

Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs 46/97, norme UNI, EN ISO); in particolare la Ditta dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità, alle specifiche richieste.

L'eventuale utilizzo di altri componenti dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico.

6.7 TEMPI DI INTERVENTO E REPERIBILITA'

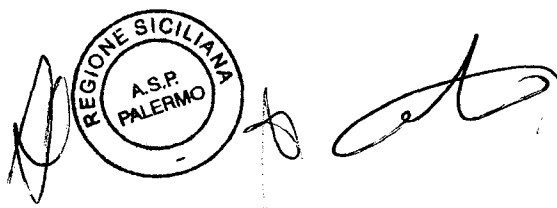
La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare i seguenti tempi di intervento:

manutenzione preventiva: visita secondo il programma indicato dalla Ditta Aggiudicataria, come riportato all'art 6.2 lett. a;

manutenzione a guasto o su rottura: intervento entro 2 ore dalla richiesta pervenuta a mezzo fax, sistema telematico o cellulare o dalla rilevazione diretta da parte del personale della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato.

Qualora, dopo il primo intervento, sia necessario un ulteriore intervento correttivo per ripristinare le originarie condizioni di affidabilità e sicurezza dell'impianto, la Ditta Aggiudicataria dovrà comunicarlo immediatamente al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante, e dovrà provvedere entro le 24 ore successive.

Nel caso che, per compiere i predetti interventi correttivi, occorra la sostituzione di parti di ricambio che non rientrano tra i materiali di ordinario consumo, né tra quelli previsti per la manutenzione ordinaria, la Ditta Aggiudicataria, entro breve tempo, dovrà produrre apposito preventivo di spesa al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante, in accordo con l'art. 9.1.

A circular stamp from the Regione Siciliana A.S.P. Palermo is stamped over a handwritten signature. The stamp contains the text "REGIONE SICILIANA" at the top, "A.S.P." in the center, and "PALERMO" at the bottom. The signature is written in black ink and is partially obscured by the stamp.

Resta comunque inteso che tutti i materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi devono essere conformi alle normative vigenti, e non devono alterare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti.

Dell'avvenuto intervento di emergenza dovrà essere data comunicazione al Direttore della corretta esecuzione del contratto (di cui all'art. 2.7) dal responsabile della Ditta Aggiudicataria di cui all'art. 2.8 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

6.8 RISORSE UMANE

Al fine di svolgere quanto qui sintetizzato, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa, 8 ore al giorno, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 17:00 con intervallo dalle 12:00 alle 13:00, 5 giorni alla settimana, tutte le settimane dell'anno di:

- sei tecnici dedicati per la gestione di tutti i Presidi Ospedalieri e/o Sanitari della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre assicurare la presenza continuativa dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 17:00 con intervallo dalle 12:00 alle 13:00, sul territorio di competenza, di almeno n° 2 tecnici in pronta reperibilità.

Al di fuori dell'orario suddetto (e quindi in orario notturno feriale e diurno/notturno festivo) la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la pronta reperibilità di almeno un tecnico esperto, con l'obbligo di intervento entro due ore dal ricevimento della chiamata; il tempo di intervento si riduce ad un'ora nei casi di manifesta urgenza, nonché nei casi in cui il guasto segnalato rappresenti una condizione di pericolo.

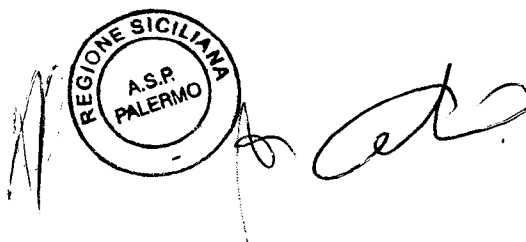
Tutto il personale che sarà impiegato dall'Appaltatore dovrà disporre di idonei mezzi di trasporto attrezzati con quanto necessario allo svolgimento dei servizi previsti; dovrà indossare, oltre ai regolamentari D.P.I., indumenti di lavoro univoci e riconoscibili ed inoltre portare a vista un cartellino identificativo con nome dell'Impresa, oltre al nome proprio.

6.9 GARANZIA PARTI SOSTITUITE

La Ditta Aggiudicataria deve garantire che i prodotti forniti siano esenti da vizi e che gli interventi vengano eseguiti secondo le prescrizioni tecniche attinenti al funzionamento ed alla conservazione, per un periodo di 12 (dodici) mesi dall'accettazione.

La Ditta Aggiudicataria è pertanto obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti che si manifestino nei beni forniti, durante il periodo di garanzia, siano essi dipendenti da vizi di costruzione o di installazione.

La garanzia si applica su tutti i materiali sostituiti e su tutti gli interventi effettuati.

A circular stamp from the Regione Siciliana, A.S.P. Palermo, is stamped over a handwritten signature. The stamp contains the text "REGIONE SICILIANA" around the top edge and "A.S.P. PALERMO" in the center. The signature is written in black ink to the right of the stamp.

ART. 7. - LAVORI DI AVVIAMENTO CENTRALI

L'Appaltatore, sia in caso di subentro ad altra Ditta, che in caso di successione a se stessa, dovrà prevedere una serie di interventi sugli impianti di distribuzione che sui magazzini distaccati dei gas, altrimenti detti centrali di stoccaggio ed erogazione.

Le centrali, composte da confezioni ospedaliere fisse, contenitori criogenici fissi, pacchi di confezioni o contenitori, singole confezioni e contenitori mobili collegate con tutte le apparecchiature necessarie per la decompressione e la corretta distribuzione del farmaco e degli altri gas nella rete di distribuzione, sono parte integrante del magazzino della Farmacia Ospedaliera.

7.1 **INSTALLAZIONE DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DEI GAS MEDICINALI AIC ALLO STATO LIQUIDO E GASSOSO.**

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione, le seguenti **centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali AIC.**

Presidio Ospedaliero INGRASSIA di Palermo

- nr. 1 confezione ospedaliera fissa di Ossigeno Liquido AIC di taglia pari o superiore a 4000 litri completa di tutte le apparecchiature per il monitoraggio delle pressioni e dei livelli, di tutti i dispositivi di sicurezza (previsti dalle norme ISPEL e PED), delle apparecchiature di gasificazione per la corretta immissione nella rete di distribuzione.

Presidio Ospedaliero CIMINO di Termini Imerese

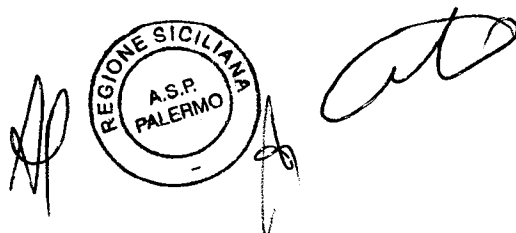
- nr. 1 confezione ospedaliera fissa di Ossigeno Liquido AIC di taglia pari o superiore a 5000 litri completa di tutte le apparecchiature per il monitoraggio delle pressioni e dei livelli, di tutti i dispositivi di sicurezza (previsti dalle norme ISPEL e PED), delle apparecchiature di gasificazione per la corretta immissione nella rete di distribuzione.

Presidio Ospedaliero Madonna dell'Alto di Petralia Sottana

- nr. 1 confezione ospedaliera fissa di Ossigeno Liquido AIC di taglia pari o superiore a 3000 litri completa di tutte le apparecchiature per il monitoraggio delle pressioni e dei livelli, di tutti i dispositivi di sicurezza (previsti dalle norme ISPEL e PED), delle apparecchiature di gasificazione per la corretta immissione nella rete di distribuzione.

Presidio Ospedaliero CIVICO di Partinico

- nr. 1 confezione ospedaliera fissa di Ossigeno Liquido AIC di taglia pari o superiore a 1300 litri completa di tutte le apparecchiature per il monitoraggio delle pressioni e dei livelli, di tutti i dispositivi di sicurezza (previsti dalle norme ISPEL e PED), delle apparecchiature di gasificazione per la corretta immissione nella rete di distribuzione.

A circular stamp from the Regione Siciliana A.S.P. Palermo is centered at the bottom of the page. It is surrounded by several handwritten signatures in black ink.

7.2 ONERI ASSOCIATI AI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI MAGAZZINI DISTACCATI

L'Appaltatore dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'installazione delle centrali di stoccaggio ed erogazione sopra descritte, compresi gli allacci alle reti di distribuzioni esistenti, con la formula "Chiavi in Mano"

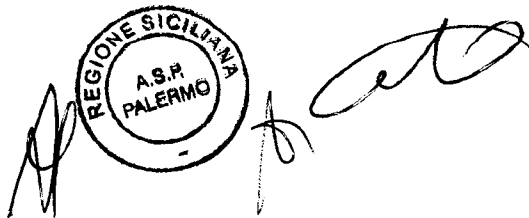
Si precisa che l'Appaltatore dovrà effettuare a sue spese gli eventuali lavori relativi:

- a) all'eventuale rifacimento dei basamenti per le confezioni/contenitori fissi;
- b) all'eventuale rifacimento dei locali atti a contenere le centrali gassose;
- c) all'esecuzione dell'impiantistica elettrica necessaria;
- d) all'esecuzione di ogni opera eventualmente pretesa dai Vigili del Fuoco;
- e) all'allacciamento dei tubi di alimentazione della rete di distribuzione;
- f) alla posa e collegamento dei tubi di alimentazione e scarico acqua e/o vapore per il vaporizzatore (ove necessario).

Restano a totale carico dell'Appaltatore le spese relative:

- I. alla Progettazione e Direzione Lavori;
- II. ai collaudi e certificazioni;
- III. al conferimento all'Azienda Sanitaria di tutte le informazioni necessarie per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni all'uso preventive dell'Organo di Vigilanza competente per territorio, relativamente ai progetti di nuove installazioni o modifiche di installazioni esistenti;
- IV. l'assistenza necessaria all'Azienda Sanitaria, compresa la predisposizione di tutta la documentazione tecnica necessaria per l'ottenimento dell'eventuale nulla-osta dei VV.FF. all'installazione degli evaporatori freddi;
- V. al noleggio di idonea gru per il posizionamento degli evaporatori freddi.

La Ditta dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità della distribuzione gas medicinali alle utenze non sia compromessa a causa del compimento delle operazioni tecniche di sostituzione di erogatori e dei materiali/impianti esistenti.



ART. 8. - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

8.1 NORME DI SICUREZZA, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI

L'Appaltatore dovrà eseguire tutte le forniture, i servizi, i lavori e altre operazioni previste presente Capitolato nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Appaltatore dovrà pertanto osservare e far osservare ai propri dipendenti, nonché terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi e sugli impianti in generale, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs 163/2006.

Ogni irregolarità dovrà essere comunicata all'Azienda Sanitaria.

Per quanto attiene l'osservanza delle disposizioni del citato D.Lgs 81/2008 e s.m.i. si deve intendere che l'Appaltatore, quando ne ricorrano gli obblighi, dovrà anche assumersi ogni onere e spesa relativa alla nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, compreso nei prezzi dell'appalto.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché delle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore, ed occupati nei servizi dell'Appalto, devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi e locali di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se l'Appaltatore non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che l'Appaltatore dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli istituti prima citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

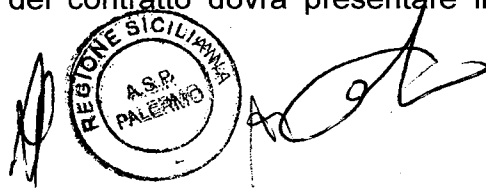
Qualora l'Azienda Sanitaria riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'ispettorato del lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

L'Appaltatore deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione quando si tratti di operare a diretto contatto con sostanze comburenti o combustibili, quando si movimentano carichi pesanti, quando si operi dentro cunicoli, vespai, cavedi, sottotetti, cantine, ecc.. o spazi esterni dove le condizioni igieniche possono essere tali da procurare contagio con sostanze o oggetti infettanti.

Inoltre l'Appaltatore dovrà far osservare ogni disposizione in materia che dovesse essere emanata durante il contratto.

In osservanza delle disposizioni dell'Art. 131 del D.Lgs 163/2006, la Ditta Aggiudicataria, prima dell'inizio del contratto dovrà presentare il Piano di Sicurezza

A circular stamp from the Regional Asylum of Palermo (A.S.P. PALERMO) is visible, along with a handwritten signature in black ink.

contenente le misure di sicurezza e di igiene sul lavoro, che la stessa Ditta si impegna ad attuare ed a far osservare nella esecuzione delle varie attività.

Tale piano dovrà essere redatto sia in relazione ai servizi di manutenzione che a quelli di ristrutturazione.

L'Appaltatore dovrà inoltre attuare tutte le misure di prevenzione indicate nel DUVRI allegato al presente Capitolato.

Per nuovi servizi o nuove utenze attivate nel corso dell'appalto l'Appaltatore dovrà presentare in anticipo il Piano di Sicurezza Integrativo.

La stessa Ditta è tenuta a richiedere all'Azienda Sanitaria le informazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ed a sollecitare l'adozione del coordinamento di cui al comma 3 dello stesso articolo.

Tutte le prestazioni, previste nell'appalto, devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

L'Azienda Sanitaria è titolare della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore, ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera a), d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e predispone ed aggiorna il DUVRI di cui all'art.26 comma 3, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. anche in base alle attività degli utenti interni e delle attività di gestione e manutenzione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore provvede a predisporre il piano delle misure di sicurezza a sensi dell'art.17, d.lgs. 81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui all'art.28 d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto riguarda le scelte di propria competenza e al suo aggiornamento.

Il Responsabile della Sicurezza dell'Appaltatore è responsabile dell'applicazione e del rispetto delle norme contenute nel piano delle misure di sicurezza, sia da parte delle maestranze dell'Appaltatore medesimo, sia da parte di tutte le imprese/lavoratori autonomi operanti negli edifici/ e siti oggetto di appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere all'Azienda Sanitaria, prima dell'effettivo inizio delle attività oggetto di appalto, il piano delle misure per la sicurezza, corredato della relativa documentazione.

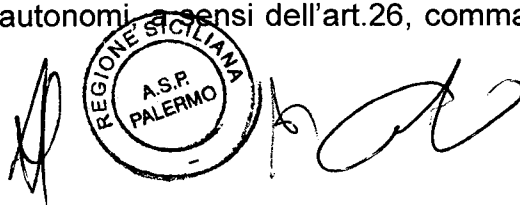
L'Azienda Sanitaria promuove la collaborazione e il coordinamento con l'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto di appalto a sensi dell'art.26, comma 3, d.lgs. 81/2008 e s.m.i., elaborando, e aggiornando, un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Il responsabile della sicurezza dell'Appaltatore, attraverso una attività di coordinamento con il responsabile della sicurezza dell'Azienda Sanitaria, dovrà collaborare alla stesura del documento di valutazione dei rischi a sensi art.26, comma 3, d.lgs.81/2008 e s.m.i..

I subappaltatori e i lavoratori autonomi sono tenuti all'osservanza delle procedure di sicurezza predisposte dall'Azienda Sanitaria e del piano delle misure di sicurezza predisposto dall'Appaltatore e a fornire all'Appaltatore medesimo il proprio piano delle misure di sicurezza a sensi dell'art.17, comma 2, d.lgs.81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi per quanto riguarda le attività di propria competenza (subappaltatori) e il piano complementare di dettaglio del piano delle misure di sicurezza (lavoratori autonomi) e i relativi aggiornamenti.

In assenza dei piani delle misure di sicurezza e dei piani complementari di dettaglio di cui ai commi precedenti non sarà consentito l'inizio delle rispettive attività.

L'Appaltatore è responsabile della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera a), d.lgs.

A circular stamp with the text "REGIONE SICILIANA" around the top edge and "A.S.P. PALERMO" in the center. To the left and right of the stamp are handwritten signatures in black ink.

81/2008 e s.m.i. e deve promuovere la collaborazione e il coordinamento per l'esecuzione dei servizi da parte dei subappaltatori e lavoratori autonomi, elaborando e aggiornando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi.

Si precisa inoltre che è fatto obbligo all'Appaltatore di sottoscrivere integralmente e osservare scrupolosamente le procedure di (documento di valutazione dei rischi), messo a disposizione dall'Azienda Sanitaria per la gestione in sicurezza delle strutture oggetto d'appalto.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, al personale comandato, ai subappaltatori, ai cottimisti, nonché a terzi presenti sui luoghi (nei quali si erogano i servizi) e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra, assumendo tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità dovrà essere comunicata all'Azienda Sanitaria.

Per le attività legate all'effettuazione di lavori, nei casi in cui trovi applicazione il D.lgs. 81/08, il committente appartenente all'Azienda Sanitaria nomina il responsabile dei lavori, il quale vigilerà sul rispetto dei piani di sicurezza predisposti dall'Appaltatore a propria cura ed onere, oltre che designare il coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione; gli oneri inerenti le attività del coordinatore in fase di progettazione e in fase di esecuzione sono a carico dell'Appaltatore.

Per le attività legate all'effettuazione di lavori, nei casi in cui non trovi applicazione il D.lgs. 81/08, si applica l'art. 118, comma 6 D.lgs 163/06 (Piano Sostitutivo della Sicurezza + Piano Operativo di Sicurezza), fermo restando la vigilanza del responsabile dei lavori.

L'Appaltatore, inoltre, deve assicurare il coordinamento di tutte le Imprese operanti nel cantiere, nonché la compatibilità e la coerenza tra il proprio piano di sicurezza e quello delle Imprese Subappaltatrici/cottimisti.

L'Appaltatore avrà altresì l'obbligo di osservare le disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro che eventualmente dovessero essere emanate nel corso di esecuzione dell'appalto.

8.2 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle forniture, nei servizi e nei lavori dell'Appalto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni descritte, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione (art. 36 legge 30.05.70, n. 300).

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro o di organi sindacali, che l'Appaltatore sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

1. delle condizioni normative di cui sopra;
2. delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali;

A handwritten signature is written over a circular stamp. The stamp contains the text "REGIONE SICILIANA" at the top, "A.S.P." in the center, and "PALERMO" at the bottom.

3. del versamento di qualsiasi contributo che le leggi ed i contratti di lavoro collettivi impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale.

Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto ovvero che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'Appaltatore non può opporre eccezione all'Azienda Sanitaria neanche a titolo di risarcimento danni.

8.3 SCIOPERI

L'esercizio del diritto di sciopero da parte dei dipendenti e collaboratori dell'Appaltatore deve essere comunicato all'Azienda Sanitaria con almeno 4 giorni lavorativi di anticipo.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso garantire la continuità dei servizi essenziali e l'esecuzione degli interventi in pronta disponibilità.

A circular stamp from the Regione Siciliana, A.S.P. Palermo, is positioned in the center. To its left is a handwritten signature, and to its right is another handwritten signature or mark.

ART. 9. -ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente capitolato d'Oneri i seguenti allegati

1. Elenco dei gas medicinali AIC, CE e tecnici di laboratorio (Allegato 1);
2. Elenco dei beni oggetto del servizio di manutenzione (Allegato 2);
3. Modulo per l'offerta economica gas medicinali AIC, FU, CE e tecnici di laboratorio (Allegato 3)
4. Modulo per l'offerta economica per i SERVIZI (Allegato 4);

9.1 ELENCHI PREZZI UNITARI E LISTINI

Le opere di manutenzione straordinaria in seguito a guasto o rottura o direttamente richieste dall'Azienda Sanitaria, saranno valutate e compensate con i seguenti elementi di costo:

- materiale,
- trasporti,
- noli,
- spese generali e utili d'impresa (fissate al 25%).

I prezzi così determinati dovranno essere riportati su apposito verbale prima dell'inizio delle prestazioni cui si riferiscono ed esplicitamente approvati dall'Azienda Sanitaria.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO

Allegato 1

ELENCO DEI GAS AIC, MEDICINALI E TECNICI NEL PERIODO (8 MESI) DELL'APPALTO

GAS – FARMACI AIC		USO	QUANTITA'/8 MESI
Ossigeno liquido AIC	In serbatoi	medicale	Mc 112.000
Ossigeno gassoso AIC	in confezione pacchi bombole	medicale	mc 1
Ossigeno gassoso AIC	in confezioni da 40 e 50 lt.	medicale	mc 18.000
Ossigeno gassoso AIC	in confezioni piccole da 5 a 27 litri	medicale	mc 500
Ossigeno gassoso AIC	in confezioni piccole da 1 a 4 litri	medicale	carica 2.000
Protossido d'Azoto gassoso AIC	in confezioni superiori a 10 kg	medicale	kg 850
Aria AIC	in confezioni pacchi bombole	medicale	mc 120
Aria AIC	in confezioni da 40 e 50 lt	medicale	mc 500

GAS COMPRESSI IN BOMBOLE		USO	QUANTITA'/8 MESI
Anidride Carbonica F.U.	in bombole fino a kg.10	medicale	kg 20
Anidride Carbonica F.U.	in bombole da kg. 20 e kg. 30	medicale	kg 50

GAS LIQUIDI E GASSOSI CE (Medical Device)		USO	QUANTITA'/8 MESI
Azoto CE		criogenico	mc 1.600
Anidride Carbonica CE	in bombole fino a kg.10	medicale	kg 20
Anidride Carbonica CE	in bombole da kg. 20 e kg. 30	medicale	kg 50

ELENCO DEI GAS AIC MEDICINALI E TECNICI

GAS PURI		USO	QUANTITA'/8 MESI
Acetilene purezza > 99,5%	in bombole da lt. 40	tecnico	kg 1
Argon purezza > 99,999%	in bombole da lt. 50	tecnico	mc 100
Aria purezza > 99,995%	in bombole da lt. 50	tecnico	mc 100
Azoto purezza > 99,999	in bombole da lt. 50	tecnico	mc 200
Elio purezza > 99,999%	in bombole da lt. 50	tecnico	mc 100
Idrogeno purezza > 99,999%	in bombole da lt. 50	tecnico	mc 100

MISCELE		USO	(*) QUANTITA'/8 MESI
BINARIA			
CO ₂ 5% - N ₂ 95%	bombole da lt. 10	tecnico	carica 1
CO ₂ 10% - N ₂ 90%	bombole da lt. 10	tecnico	carica 1
CO ₂ 5% - O ₂ 95%	bombole da lt. 10	tecnico	carica 1
CO ₂ 20% - O ₂ 80%	bombole da lt. 10	tecnico	carica 1
TERNARIA			
	bombole da lt. 10	tecnico	carica 1
QUATERNARIA			
	bombole da lt. 10	tecnico	carica 1





AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO

Allegato 2

Elenco dei Beni oggetto del servizio di manutenzione

TIPOLOGIA	APPARECCHIATURE
Centrali gas medicinali	Evaporatore freddo: - Ossigeno
	Centrale Ossigeno/Protossido di Azoto/Aria Medicinale : - quadro inversione automatica - rampe - serpentine
	Centrali Aria Medicale: - compressori - essiccatori - sistema filtrante
	Centrali Aria Medicale preassemblate tipo "Modul Air" di proprietà dell'Azienda Sanitaria: - Modul Air c/o P.O. Ingrassia - Modul Air c/o P.O. Termini Imerese - Modul Air c/o P.O. Petralia Sottana - Modul Air c/o P.O. Partinico - Modul Air c/o P.O. Corleone (ex Casa del Sole)
	Centrale aspirazione endocavitaria: - pompe vuoto aspiranti - sistema filtrante
	- Centrale evacuazione gas anestetici
	Valvole di sezionamento
	Sistemi di stoccaggio (bombole e pacchi bombole)
	Allarmi
	Sistema di telecontrollo
	Tubazioni (rete primaria e secondaria)
Impianti gas medicinali	Valvole di sezionamento e di intercettazione
	Quadri di riduzione gas medicinali: riduttori di II° stadio
	Prese di erogazione: - ossigeno - protossido di Azoto - aria - aspirazione endocavitaria - evacuazione gas anestetici
	- Allarmi
	Sistema di telecontrollo
Centrali ed impianti gas tecnici	Come per centrali e impianti gas medicinali



ALLEGATO 3

Il sottoscritto nato a il residente a della ditta
 n. codice fiscale in qualità di
 con sede legale in via n. C.A.P.

FORNITURA DI PRODOTTI	U.M. Quantità presunta 8 mesi	PREZZO UNITARIO OFFERTO (al netto degli oneri dalla sicurezza) in cifre	PREZZO TOTALE OFFERTA (al netto degli oneri della sicurezza) in cifre	PREZZO TOTALE OFFERTA (al netto degli oneri della sicurezza) in lettere
GAS FARMACIAIC				
Ossigeno liquido AIC	Mc 112.000	€	€	€
Ossigeno gassoso AIC in confezione pacchi bombola	MC 1	€	€	€
Ossigeno gassoso AIC in confezioni da 40 e 50 lt.	Mc 18.000	€	€	€
Ossigeno gassoso AIC in confezioni piccole da 5 a 27 litri	Mc 500	€	€	€
Ossigeno gassoso AIC in confezioni piccole da 1 a 4 litri	PZ. 2.000	€	€	€
Protossido d'Azoto gassoso AIC in confezioni superiori a 10 kg	Kg 850	€	€	€
Aria AIC in confezioni pacchi bombole	Mc 120	€	€	€
Aria AIC in confezioni da 40 e 50 lt	Mc 500	€	€	€
GAS COMPRESI IN BOMBOLA				
Anidride Carbonica F.U. in bombole fino a kg 10	Kg 20	€	€	€
Anidride Carbonica F.U. in bombole da kg 20 e kg 30	Kg 50	€	€	€
GAS LIQUIDI E GASSOSI CE				
Azoto liquido CE in dewar da 10 a 100 litri	Lt. 1.600	€	€	€
Anidride Carbonica CE in bombole fino a kg 10	Kg 20	€	€	€
Anidride Carbonica CE in bombole da kg 20 e kg 30	Kg 50	€	€	€
GAS PURI				
Acetilene purezza > 99,5% in bombole da lt 40	kg 1	€	€	€
Argon purezza > 99,999% in bombole da lt 50	mc 100	€	€	€
Aria purezza > 99,995% in bombole da lt 50	mc 100	€	€	€
Azoto purezza > 99,999% in bombole da lt 50	mc 200	€	€	€
Elio purezza > 99,999% in bombole da lt 50	mc 100	€	€	€
Idrogeno purezza > 99,999% in bombole da lt 50	mc 100	€	€	€
MISCELE				
CO2 5% - N2 95% bombole da lt 10	Pz 1	€	€	€
CO2 10% - N2 90% bombole da lt 10	Pz 1	€	€	€
CO2 5% - O2 95% bombole da lt 10	Pz 1	€	€	€
CO2 20% - O2 80% bombole da lt 10	Pz 1	€	€	€
TERNARIA bombole da lt 10	Pz 1	€	€	€
QUATERNARIA bombole da lt 10	Pz 1	€	€	€
TOTALE COMPLESSIVO 8 MESI FORNITURE =			€	voce A1



Timbro e firma
del Legale Rappresentante
della ditta offerente

N.B. Sono ammesse solamente offerte al ribasso sulla base d'asta del totale delle forniture, pari a € 160,000,00.

ALLEGATO 4

Il sottoscritto nato a il
 residente a via n. codice fiscale
 in qualità di della ditta con
 sede legale in via n. C.A.P.

SERVIZI	PREZZO CANONE 8 MESI A BASE D'ASTA (al netto degli oneri per la sicurezza)	PREZZO DEL CANONE 8 MESI OFFERTO In cifre	PREZZO DEL CANONE 8 MESI OFFERTO In lettere	
SERVIZI A CANONE FISSO				
SERVIZI LOGISTICI IN DEROGA Tutti i servizi previsti all'art.4 del Capitolato d'Oneri	€ 550.000,00 →	€ / ..	Voce A2
SERVIZI PARTICOLARI Tutti i servizi previsti all'art.5 del Capitolato d'Oneri				
SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PREVENTIVA Tutti i servizi previsti all'art. 6 del Capitolato d'Oneri				
SERVIZI CENTRALI GAS art. 7.1 e 7.2				
TOTALE 8 MESI COMPLESSIVO FORNITURE e SERVIZI (al netto degli oneri di sicurezza)		€ / ..	Voce C = A1 + A2
TOTALE 8 MESI DEGLI ONERI DI SICUREZZA PER FORNITURE e SERVIZI		€ 11.000,00	€ 11.000,00	Voce B
TOTALE COMPLESSIVO OFFERTO (B+C)		€ / ..	Voce D = B+C

Data _____

Timbro e firma
del Legale Rappresentante
della ditta offerente

